



COMUNE DI PALERMO

II COMMISSIONE CONSILIARE

Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia Privata e Residenziale Pubblica

Edilizia Scolastica ed Edilizia Pericolante- Città Storica - Traffico

Verbale n. 85

Verbale della seduta di giorno 04.05.2018

L'anno 2018, giorno quattro del mese di Maggio, si riunisce la Seconda Commissione Consiliare, giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 120/U del 30.03.2018, per la trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione Ass. Arcuri.
- Varie ed eventuali.

Alle ore 09,00, in prima convocazione, non è presente nessuno dei consiglieri.

Alle ore 10,00, in seconda convocazione, sono presenti i consiglieri: Lo Cascio, Argiroffi, Catania e Tantillo

Consiglieri	Orario entrata Primo Appello	Orario secondo appello	Orario Uscita	Orario chiusura della seduta
Giovanni Lo Cascio (Presidente)	Assente	10,00	-----	10,30
Marianna Caronia (Vice Presidente)	Assente	Assente	Assente	Assente
Giulia Argiroffi	Assente	10,00	-----	10,30
Giusto Catania	Assente	10,00	-----	10,30
Fabrizio Ferrara	Assente	Assente	Assente	Assente
Girolamo Russo	Assente	Assente	Assente	Assente
Giulio Tantillo	Assente	10,00	10,15	-----

Il Presidente, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Segretario Leonardo Firicano.

La consigliera Argiroffi chiede come è possibile che tre progetti per essere inseriti in Elenco annuale, pur non avendo la copertura finanziaria, ma la richiesta di finanziamento a valere sul POFESR 2014-2020, il cui esito è arrivato a metà Marzo e in due casi su tre i progetti non hanno ottenuto posizione utile in graduatoria.

L'Arch. Arcuri risponde che alcuni progetti per essere appaltati devono essere inseriti nell'elenco annuale, la promessa di un ente pubblico equivale alla copertura finanziaria, esempio Baglio Mercadante, vi è un decreto che finanzia l'opera.

Per quanto riguarda la prenotazione della spesa, a livello regionale per ogni intervento è predisposto un apposito atto.

La consigliera Argiroffi chiede se la realizzazione del "Ferro di Cavallo", è un'opera inserita nell'elenco annuale del P.T.OO.PP.2017/2019 e la promessa di copertura finanziaria, equivale per lo stadio delle Palme?

L'Ass. Arcuri risponde che la realizzazione del Ferro di Cavallo, è un'opera inserita nel patto per la Sicilia, vi è una discussione con il Ministero dell'ambiente. Il Commissario Nazionale ha predisposto un dossier che sarà poi sottoposto all'attenzione del del Ministero per l'Ambiente, mentre per le opere relative alla manutenzione dello stadio delle Palme non vi è promessa di copertura finanziaria. Interviene la consigliera _Argiroffi e chiede chiarimenti sul merito della Stazione Politeama e sull'anello Ferroviario.

Per quanto riguarda i lavori per l'anello a Piazza Castelnuovo, riferisce l'Ass. Arcuri, con l'Ordinanza n. 61 del 30 Gennaio scorso è stata disposta la modifica della viabilità. Il provvedimento sarà valido fino al 31 gennaio 2019, ovvero sino all'ultimazione dei lavori se precedente tale data, da attuare come appresso indicato, con riguardo alla restituzione dell'area di via Emerico Amari. Vi è un'inchiesta della magistratura in quanto, non sono stati presi in considerazione i temi che si riferiscono all'organizzazione della città.

I commercianti di via E. Amari, nel 2015/2016, hanno chiesto un possibile rinvio dei lavori e per venire incontro alla loro richiesta, è stata fatta una riunione con l'Ass. Marano, e le Associazioni di Categoria, nelle quali non è stato chiesto un rinvio.

L'Amministrazione ha prodotto solo ordinanze così come prevedeva il progetto per la chiusura di via E. Amari.

La consigliera Argiroffi chiede se l'Amministrazione comunale ha prodotto atti per la tutela del danno ai commercianti.

L'Ass. Arcuri risponde che il Consiglio Comunale, ha votato una delibera che esonera dal pagamento delle tasse comunali i commercianti di via E. Amari fino al 100% del dovuto e per tutto il periodo in cui ci sono lavori in corso, poi i vigili Urbani faranno un controllo per verificare gli operatori commerciali che hanno diritto all'esenzione delle tasse comunali.

La consigliera Argiroffi, chiede come sono state restituite le aree.

L'Ass. Arcuri risponde che la verifica è stata eseguita dall'ufficio dopo che è intervenuta un'interdittiva antimafia e nei confronti dell'impresa che doveva eseguire i lavori, è stato emesso un provvedimento di Amministrazione Giudiziaria, vi è un tentativo di venderla tutta o per rami d'azienda entro giugno: un punto di svolta che sarebbe decisivo, con le Ferrovie che a quel punto si siederebbero attorno al tavolo con la nuova proprietà.

L'interdittiva antimafia, fa riferimento a fatti che sono accaduti in epoca antecedente alla certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura.

Non esiste un appalto in regola con la tabella di marcia. Dal passante all'anello ferroviario l'ente appaltante non è l'amministrazione comunale.

In atto vi è un'inchiesta conoscitiva per acquisire atti e informazioni sull'andamento delle grandi opere in città. Ciò che interessa ai magistrati è capire se il Comune abbia provveduto ad incassare eventuali penali previste dai contratti per i ritardi accumulati o a rescinderli per inadempienza dell'appaltatore.

Ciò ha indotto l'amministrazione a chiedere di rescindere il contratto.

La R.F.I., avverso il provvedimento dell'amministrazione ha proposto ricorso al T.A.R.

La consigliera Argiroffi chiede se sono stati rispettati i vincoli del decoro urbano per la realizzazione dei lavori a piazza Castelnuovo e piazza Lolli e se l'Amministrazione si è attivata. Sarebbe utile un'azione forte

L'Ass. Arcuri risponde che il Progetto è stato approvato dalla Soprintendenza dei BB.CC.AA. ma deve essere approvato anche dal Comune che ha scritto una nota con delle osservazioni sul merito del progetto a cui doveva attenersi l'azienda ma ad oggi non è stato dato riscontro.

Interviene la consigliera Argiroffi e chiede di valutare l'opportunità di un concorso di idee, anche in relazione al fatto che vi è una nota di un gruppo di professionisti (che si acclude in copia), che chiede:

- Una pausa di riflessione sul cantiere della Stazione Politeama (concentrando risorse umane, di mezzi ed economiche sui cantieri già aperti);
- Un incontro pubblico con la Municipalità per ascoltare le istanze e proposte provenienti dalle Organizzazioni e dalle Associazioni civiche, dei professionisti e delle personalità competenti, e delle Istituzioni quali gli Ordini professionali e l'Università di Palermo, e altre ancora, che invitiamo tutte a pronunciarsi sulla questione;
- La costituzione di un tavolo tecnico condiviso con la cittadinanza (Istituzioni, professionalità, organizzazioni civiche, ecc) per la definizione di un osservatorio permanente dei progetti e dei lavori dell'Anello Ferroviario (opere cantierate, da cantierare e da progettare);
- La programmazione di un concorso internazionale di progettazione per la definizione del progetto delle Stazioni dell'Anello Ferroviario e dello spazio pubblico della piazza Castelnuovo.

Interviene l'Ass. Arcuri e riferisce che è stata inviata a R.F.I. una nota con la quale si chiedeva di bandire un concorso di idee ma non ha avuto risposta.

La consigliera Argiroffi, e chiede se gli uffici hanno espresso pareri sul progetto esecutivo e se ci si trova davanti ad un progetto che non risponde alle caratteristiche funzionali, si dovrebbe intervenire e come è stato valutato il progetto

L'Ass. Arcuri risponde che è stata fatta una conferenza dei servizi che va oltre il singolo Ufficio e che l'amministrazione ha espresso parere contrario al progetto.

La consigliera Argiroffi chiede se esiste una relazione sullo stato del Ponte Corleone.

L'ass. Arcuri risponde che gli Uffici stanno predisponendo una relazione che sarà portata prima all'attenzione del Sindaco, poi, sarà inviata in Commissione.

Alle ore 10,30, poiché nessuno dei consiglieri chiede di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la seduta rimandando la lettura e l'approvazione del presente verbale alla prima seduta utile.

Il Segretario Verbalizzante

Il Presidente

Leonardo Firicano

Cons. Giovanni Lo Cascio